



Ravenna ALMAGIÀ

LA RICONVERSIONE A CENTRO POLIFUNZIONALE DELLO STORICO "MAGAZZINO DELLO ZOLFO"

L'Almagià è un hub culturale situato nel magazzino dell'ex raffineria di zolfo di Ravenna, nella zona della darsena. Costruita nel 1888 su progetto di Giuseppe Castellucci per l'azienda di Vito Almagià, la raffineria è stata in funzione per quasi tutto il secolo scorso, per poi essere gradualmente dismessa.

Il magazzino è un edificio industriale dalle linee architettoniche notevoli: interamente realizzato in muratura a vista, ha una pianta di impostazione basilicale, con una navata centrale, due laterali e un portico su ciascu-

no dei due lati corti. Acquistata dal Comune, negli anni '90, la struttura è rientrata nell'ambito del Programma di Riqualificazione Urbana della darsena del PRG '93. I lavori di riqualificazione hanno portato al pieno recupero del vecchio magazzino, con l'obiettivo di farne un centro di attività espositive e di spettacoli teatrali e musicali. Sotto la competenza dell'Assessorato alle Politiche Giovanili, lo spazio si è consolidato negli anni come una sala polifunzionale per spettacoli e piccolo teatro. Nel 2020 l'area è stata riqualificata:

l'intervento ha visto la sistemazione dell'area cortiliva esterna, il ripristino dell'edificio e la modernizzazione dei servizi della sala. L'interno della struttura è ora utilizzabile sia come auditorio e piccolo teatro - con una pedana mobile e 286 posti a sedere - o per convegni ed esposizioni. In questo caso è stato previsto un minor numero di posti a sedere, liberando circa metà della navata centrale che può essere utilizzata per l'allestimento di mostre. Le due navate laterali prive di ingombri fissi sono state trasformate in due grandi foyer.



A SINISTRA. La pavimentazione è stata realizzata con il sistema MAPEFLOOR SYSTEM 33, indicato per pavimentazioni industriali soggette a un traffico medio-pesante. Nella foto, il trattamento di levigatura con mole diamantate.

Intervenire sui pavimenti

Dopo anni di utilizzo, era necessario intervenire sulla vecchia pavimentazione, ormai usurata e fessurata. Le nuove pavimentazioni in resina epossidica (superficie complessiva di 800 m²) sono state realizzate con l'obiettivo di far risaltare le caratteristiche e il valore dell'edificio, migliorandone la funzionalità senza intaccarne la specificità estetica e l'identità storica.

L'Assistenza Tecnica Mapei ha consigliato il sistema MAPEFLOOR SYSTEM 33, indicato per realizzare pavimentazioni industriali soggette a un traffico medio-pesante, che assicura un effetto liscio e un ottimo aspetto estetico, ma anche resistenza all'usura e all'abrasione causate dal calpestio.

L'intervento, realizzato da Tekno Pav, è iniziato con la rimozione del vecchio rivestimento in multistrato epossidico. La superficie è stata poi preparata mediante levigatura. Le fessurazioni eventualmente presenti nel supporto sono state allargate con un flessibile, depolverizzate e sigillate monoliticamente colando all'interno la resina epossidica bicomponente, esente da solventi, EPORIP.

Dopo la pulizia e l'aspirazione della polvere, sulla superficie è stato applicato, mediante spatola americana, il primer epossidico bicomponente fillerizzato, PRIMER SN, preliminarmente caricato con QUARZO 0,5, così da regolarizzare il sottofondo.

Ancora fresco PRIMER SN è stato seminato, non a rifiuto, con QUARZO 0,5. Dopo 24 ore, dopo l'indurimento del primer, è stato rimosso il quarzo in eccesso e la superficie è stata carteggiata e depolverata.

Si è poi proceduto con la preparazione di MAPEFLOOR I 300 SL, formulato epossidico bicomponente, a cui è stato aggiunto lo specifico colorante in pasta MAPECOLOR PASTE, pigmento in pasta idoneo per colorare le basi neutre dei sistemi MAPEFLOOR SYSTEM, nella tonalità desiderata RAL 1015, e il QUARZO 0,25, fino all'ottenimento di un composto omogeneo.

MAPEFLOOR I 300 SL, così preparato, è stato versato sulla pavimentazione da rivestire e distribuito in modo uniforme ed omogeneo mediante l'utilizzo di una racla dentata con dente a "V". Sulla superficie fresca della resina è stato passato

immediatamente il rullo frangibolle onde favorire la completa eliminazione dell'aria inglobata durante la fase di miscelazione del prodotto.

Lo spessore medio di tutto il rivestimento è stato di circa 2/4 mm.

Nonostante i numerosi vincoli, l'intervento di rivestimento è stato portato a termine nel giro di dieci giorni, con soddisfazione dell'impresa e del committente.

MAPEFLOOR I 300 SL

Formulato epossidico bicomponente multiuso di colore neutro per pavimentazioni industriali fino a 4 mm di spessore. Colorabile con MAPECOLOR PASTE.

SCOPRI DI PIÙ



SCHEDA TECNICA

Almagià, Ravenna

Progettista: Giuseppe Castellucci

Anno di costruzione: 1888

Anno di intervento: 2020

Intervento Mapei: fornitura di prodotti per la

posa di pavimentazioni in resina

Progettista e direttore lavori: arch. Michele Berti

Committente: Comune di Ravenna

Impresa esecutrice: Tekno Pav, Voltana (RA)

Coordinamento Mapei:

Roberto Migliorini, Devis Visani (Mapei SpA)

PRODOTTI MAPEI

Pavimentazioni in resina: Eprip, Mapecolor Paste, Mapefloor I 300 SL,

Primer SN, Quarzo 0,5

Per maggiori informazioni sui prodotti visitare il sito mapei.it